

## **Presentato in Prefettura il “Manuale per utenti stranieri ed operatori del settore”**

**Antonella Oliva**

VITERBO – L'incapacità di comunicare discrimina involontariamente l'uomo. A maggior ragione l'immigrato che, per necessità di lavorare, è costretto a lasciare il proprio Paese per nuovi orizzonti. Ed è proprio sul presupposto che la comprensione tra gli immigrati, e il paese ospitante, favorisce il bene della collettività, che è nato il “Manuale per gli utenti stranieri e gli operatori del settore”. La presentazione ufficiale, martedì mattina, presso il Palazzo del governo, alla presenza degli attori principali che hanno contribuito alla stesura del documento: il prefetto dott.ssa Antonella Scolamiero; l'assessore provinciale Paolo Bianchini; il prof. Pierre di Toro, presidente Lions Club di Viterbo.

Una guida rivolta, soprattutto, ai cittadini stranieri, a cui fornire risposte sicure, facilitando quelle forme di partecipazione attiva alla vita sociale e professionale, usufruibile anche dagli operatori che, nel campo dell'immigrazione, svolgono attività di sportello presso enti pubblici e privati. “Questo libricino è un lavoro veramente ben fatto – ha esordito il prefetto - . Sono stata capo dell'ufficio di gabinetto immigrazione a Roma, e questo è uno dei migliori manuali che io abbia mai consultato. Un ringraziamento speciale alla Provincia, al Lions club e alla Camera di commercio. Il discorso immigrazione a Viterbo di certo non è equiparabile a quello delle grandi città: ma ognuno ha il suo e anche qui, in questa provincia, c'è molto da fare. Un ringraziamento speciale è rivolto anche a tutte le associazioni che lavorano con gli immigrati e a favore della collettività”.

La popolazione straniera, residente a Viterbo e provincia, alla data del 1° gennaio 2010 ammonta a 26.253 persone (12.535 sono gli uomini; 13.718 le donne). I comuni con la più alta incidenza di presenze sono oltre al capoluogo che vede 4.274 persone, quelli di Civita Castellana, Orte, Vetralla, Montalto di Castro, Nepi e Tarquinia.

“Dobbiamo rendere più partecipata e informata – ha affermato l'assessore provinciale Paolo Bianchini - la vita degli stranieri nella nostra città; così che la convivenza possa essere la più positiva possibile”. All'associazione Lions, realtà accreditata a livello mondiale, si è dedicata alle traduzioni in lingua straniera interne all'opuscolo, selezionate – come ci ha tenuto a sottolineare il suo presidente, il prof. Pierre di Toro – con accuratezza razionale-scientifica.